

Comunicato Stampa

Rfi, FAST-Confesal: "Nel contratto di programma serve più attenzione alla sicurezza"

"Il contratto di programma tra Rfi e ministero delle Infrastrutture va migliorato su molti punti. Oltre a diverse criticità sulla parte investimenti, segnalo anche la mancanza di una adeguata pianificazione sulla parte servizi, in particolare per quello che riguarda la sicurezza". Questo le preoccupazione espresse dal segretario generale FAST-Confesal, Pietro Serbassi, in seguito all'audizione in commissione Trasporti della Camera nell'ambito dell'esame, in sede di relazioni al Parlamento, dei contratti di programma stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la società Rete Ferroviaria Italiana Spa per il periodo regolatorio 2022-2026 - parte servizi e parte investimenti. In quell'occasione la FAST-Confesal ha anche consegnato un dettagliato documento tecnico in cui si individuano criticità e proposte correttive.

"Per quanto riguarda la sicurezza - spiega Serbassi - il contratto è carente sia sulla parte Security che su quella Safety, su cui la FAST-Confesal sta promuovendo da 2 anni la Campagna TRA.IN-S (Trasportare in Sicurezza). Servono maggiori risorse per contrastare il fenomeno, in grave crescita, delle aggressioni al personale viaggiante e nelle stazioni. Occorre poi un intervento anche sul versante della cybersecurity, al fine di tutelare maggiormente il personale e gli utenti, unitamente alla regolarità e alla sicurezza dell'esercizio ferroviario".

"Nel documento che abbiamo consegnato in Commissione - prosegue Serbassi - si sostiene inoltre la necessità, sul lato investimenti, di colmare il gap infrastrutturale sia su rete AV che nelle reti regionali. Servono più cantieri per l'alta velocità vera, non di rete. E per far questo bisogna rendere prioritari l'ammodernamento e l'elettrificazione delle altre reti come ad esempio quella sul versante ionico, in Calabria e Basilicata, in Puglia con la linea Foggia-Manfredonia, nonché l'intera rete sarda che sono ancora senza interventi realizzati. Altri aspetti segnalati sono stati la necessità di innalzare le non eque risorse economiche destinate per i collegamenti su ferro del cd, ultimo miglio per porti e aeroporti".

<https://sindacatofast.it/?q=node/71557>

https://webtv.camera.it/evento/21920?fbclid=IwAR2a9-UDza81OIv57QF_fezqBgp5Rwrf6kp5M-RADN63n_E_nP6C3Y6M2hc (dal minuto 11:07 intervento di rappresentanza della FAST-Confesal)

Roma, 10 marzo 2023

Fine Comunicato